



ROMA: GLI INQUILINI ENPAIA DICONO NO AGLI AUMENTI DEGLI AFFITTI.

DOPO MOMENTI DI TENSIONE CON LE FORZE DELL'ORDINE IL DIRETTORE GENERALE DELL'ENTE HA FISSATO UN INCONTRO PER LUNEDI' 8 MARZO.

VENERDI' 5 ALLE ORE 18.00 E' CONVOCATA LA RIUNIONE DEI COMITATI DEI CASEGGIATI IN VIA DELL'AEROPORTO 129.



Roma, 02/03/2010

Centinaia di inquilini degli alloggi di proprietà dell'Enpaia (1500 circa a Roma) hanno manifestato questa mattina all'Eur sotto la sede della Fondazione.

La manifestazione ha visto momenti di tensione con le forze dell'ordine, intervenute in gran numero, quando gli inquilini hanno deciso di rallentare il traffico alla notizia che la delegazione salita non era stata ricevuta dai vertici dell'Ente. Contemporaneamente i rappresentanti della delegazione, composta dall'ASIA-RdB e da 8 delegati degli inquilini delle varie zone, annunciavano che sarebbero rimasti ad oltranza nella sede Enpaia fino a quando non sarebbe stato fissato un incontro con i vertici della Fondazione.

Solo verso le 12,30 la situazione si è sbloccata, quando il Direttore Generale ha fissato per lunedì 8 marzo alle ore 9.00 un incontro con gli inquilini e l'ASIA-RdB.

Alla delegazione ha partecipato il Presidente dell'XI Municipio Andrea Catarci che ha sostenuto le richieste degli inquilini i cui caseggiati, in buona parte, ricadono nel suo territorio.

La protesta è partita a seguito della proposta di rinnovo dei contratti di locazione a prezzi maggiorati anche dell'87%, che porterà il livello dei canoni dagli attuali 400/500 € agli 800/900 € mensili.

In queste case vi abita il cosiddetto 'ceto medio' il quale sta subendo, attraverso la politica delle dismissioni e dell'aumento degli affitti messe in atto dagli Enti privatizzati (30.00 mila famiglie a Roma), un attacco alle proprie condizioni di vita. Vi sono pensionati e lavoratori con redditi che non possono sostenere il livello degli affitti richiesti i quali, se l'Enpaia non tornerà sui suoi passi, andranno ad alimentare i casi di morosità divenuti a Roma il 90% del totale delle richieste di sfratto.

L'ASIA-RdB denuncia la politica di questi Enti privatizzati che è ispirata esclusivamente a principi di esasperata redditività, che appare del tutto ingiustificata e meramente speculativa.

Riteniamo che questi Enti svolgano una funzione sociale e che i criteri di gestione di un patrimonio immobiliare costituito con il denaro pubblico non debba basarsi esclusivamente su logiche finanziarie.

La nostra città sta risentendo in modo drammatico degli effetti della crisi economica che agisce in una situazione dove è già insostenibile l'emergenza abitativa. Chiediamo quindi un intervento forte delle Istituzioni (Prefetto; Regione Lazio, Comune di Roma e Municipi) per fermare questa politica di aumenti indiscriminati degli affitti e di dismissione degli alloggi, per tutelare le famiglie romane colpite dalla speculazione immobiliare.

Lunedì 8 marzo in occasione dell'incontro con il Direttore Generale dell'Enpaia saremo di nuovo presenti in massa.

Per informazioni
Angelo Fascetti tel. 3472257361

ASSOCIAZIONE INQUILINI E ASSEGNATARI - RdB

Via dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma
Tel. 06 7628280 – 06 762821 - fax 7628233

e-mail: info@asia.rdbcub.it sito: www.asia.rdbcub.it

CORRIERE DELLA SERA ON-LINE:

roma.corriere.it/roma/notizie/cronaca/10_marzo_3/case-enpaia-affitti-rivolta-1602585644243.shtml